

Proponente: 31.A
Proposta: 2021/2079
del 29/10/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1770
del 29/10/2021

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TRA IL COMUNE DI PARMA ED IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE REGGIO EMILIA DI GRADUATORIA VIGENTE, APPROVATA DAL COMUNE DI PARMA, AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 FIGURE CON PROFILO DI "FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO" (CAT. D) IN ATTUAZIONE DI DELIB. G.C. N. 35 DEL 06.03.2021 DI APPROVAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 - ANNO 2021 PRIMO STRALCIO...".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Vista e richiamata integralmente la **Deliberazione di G.C. 06.03.2021 n. 35 di I.D.** che approva il **"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 - ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI – RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA"**, con particolare riferimento a quanto previsto ai **capoversi 1, 2 e 3 delle premesse**, dove vengono richiamati i precedenti piani occupazionali di cui alle deliberazioni di G.C. n. 33 del 25.02.2020 e n. 223 del 22.12.2020, nonché tutti i limiti e le normative di riferimento in materia di assunzioni, con riferimento al regime vincolistico esistente ed al contenimento della spesa del personale, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato, anche per gli anni 2021 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale;

Richiamate, inoltre, le previsioni del **capoverso 5 delle premesse** alla suddetta Deliberazione, nel quale:

1. si autorizzava il completamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con Delib. G.C. n. 33 del 25.02.2020, così come confermato e integrato con Delib. G.C. n. 223 del 22.12.2020, *"...nei tempi più rapidi possibili, per le residue azioni di reclutamento non ultimate, ancora sospese, o che non hanno trovato compimento, anche con utilizzo di diverse modalità di reclutamento, ed in particolare secondo quanto indicato nella Tabella di Sintesi più sotto riportata.*

TABELLA DI SINTESI DELLE ASSUNZIONI GIÀ AUTORIZZATE PER L'ANNO 2020 E PER IL 2021

(di cui alle 2 precedenti Deliberazioni G.C. n. 33 del 25/02/2020 e n. 223 del 22/12/2020)

N. Professionalità	Cat.	Ore	Strategie di reclutamento	Tempi
[...]				
4	C	36	Utilizzo Graduatoria altro Ente In subordine procedura di mobilità volontaria esterna art. 30 co.2 bis D.Lgs. 165/2001 e smi	Dal 01/07/2021 o comunque dal primo momento utile nel 2021
..."				

2. nella sezione **"STRATEGIE DI RECRUITING"** si confermavano *"...tutti gli strumenti di reclutamento / di risposta già indicati nel precedente Piano (in particolare al paragrafo "Strategie di recruiting"), da attivare dagli uffici competenti in maniera flessibile e/o funzionale per la realizzazione e/o la ottimizzazione dei tempi di assunzione di nuove risorse umane" stante anche la "...invarianza di effetti sul parametro di virtuosità comunale (spesa di personale / entrate correnti) della modalità di reclutamento (mobilità, concorso, ecc.), così come peraltro già indicato e disposto all'interno della Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020, Capoverso A)..."* e si indicavano, tra gli *"strumenti di recruiting ritenuti più funzionali alle politiche del personale perseguite dall'Ente ...:*

- *in primis, utilizzo e scorrimento delle graduatorie concorsuali pubbliche del Comune di Reggio Emilia ancora vigenti, e così sino al loro termine di scadenza, ordinario o prorogato ai sensi di legge, con assunzione del personale idoneo ancora utilmente collocato in graduatoria,*
[...]
- *in via subordinata, in carenza di graduatorie comunali proprie di pari professionalità, utilizzo di graduatorie di altri Enti, previa accordo o convenzione ai sensi di legge - prioritariamente per specifiche professionalità (prevalentemente per figure e/o competenze uniche) e/o per le quali non si intende procedere all'indizione diretta di specifici Concorsi Pubblici, o comunque anche nelle more dell'indizione di nuovi Concorsi Pubblici, stante la materiale impossibilità ad effettuarli tutti contemporaneamente - cogliendo l'invito alla reciproca collaborazione tra Enti,*

contenuto nella **Nota del Dipartimento della F.P. prot. n. 71057 del 6.11.2020** di "Ricognizione delle graduatorie vigenti" [...]

anche il ricorso alle graduatorie di altri Enti potrà avvenire **utilizzando la norma "derogatoria" al dettato di cui all'art. 91 – 4^a comma del D.Lgs. 267/2000** [...] introdotta dalla Legge n. 8/2020 art. 17 co. 1-bis, cioè anche per la copertura di posti trasformati o istituiti successivamente all'indizione dei Bandi;

per quanto attiene poi alla predeterminazione dei criteri di individuazione di "quali Enti" e/o di "quali graduatorie" richiedere l'utilizzo, **si stabilisce quale "atto di indirizzo"** – soprattutto quando l'utilizzo di graduatorie altrui non sia ipotizzabile o programmabile a priori nell'ambito dei Piani (es. in caso di esaurimento non preventivato, per rinuncia dei candidati, di una graduatoria concorsuale che si era programmato di utilizzare...) - di privilegiare le azioni più utili e coerenti con la necessaria celerità e speditezza del procedimento di assunzione – tenuto conto e sulla scorta delle graduatorie valide e vigenti "in quel momento" reputate più idonee, sia per vicinanza territoriale (e pertanto con maggiori possibilità di ricevere accettazioni e consensi da parte dei candidati ivi classificati), che per caratterizzazione di analoga professionalità, tipologia di programma e/o di prove d'esame, che di più recente datazione, e/o per numero di candidati idonei ancora collocati in graduatoria...ecc.; richiamati a tal fine i principi di "discrezionalità", propri dei poteri del "privato datore di lavoro", di cui ad alcune deliberazioni delle Corti dei Conti già citate più sopra (cfr. deliberazione n. 290/2019 della Corte dei conti del Veneto), che nel merito delle modalità di utilizzo delle graduatorie di altri enti, indica in via interpretativa che gli enti debbano:

"...predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione **o, comunque, in assenza di Regolamento** sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, **con apposito atto di indirizzo** o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) **di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi"**; valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare; garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001...." *precisando inoltre che:*

"Per quanto riguarda le forme dell'accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia si è mostrata aperta a soluzioni che valorizzano l'autonomia dell'ente. Il TAR Veneto, in particolare, con la sentenza n. 864/2011, tra l'altro, sottolinea come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente, **ad un accordo, il che implica che l'intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all'utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicistici, a disposizione.**";

Si richiama ulteriormente, in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali /indizione di nuovi concorsi pubblici, quanto già contenuto nella precedente Deliberazione G.C. N. 33 del 25/02/2020 : "si evidenzia che in sede di conversione in Legge n. 114/2014 del D.L. 90/2014, è stato inserito all'art. 3 il comma 5-ter, in materia di utilizzo delle graduatorie di altri Enti e di estensione agli Enti Locali dell'applicazione di principi già fissati per le Amministrazioni dello Stato, e che in particolare statuisce che anche gli Enti locali sono tenuti ad applicare i principi di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge n. 101/2013, secondo il quale l'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è subordinato alla verifica dell'esaurimento delle graduatorie, e l'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ultimo periodo dispone: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato".

In particolare:

- dell'avvenuta immissione in servizio, nella stessa amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica;
- dell'assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 01 gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie **"anche**

secondo un criterio di equivalenza" (cfr. anche Nota di lettura Anci del 27/08/2014 in merito al D.L. 90/2014, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114).";
con ciò confermando il "criterio di professionalità equivalente" ed il particolare "favor" manifestato dal legislatore a più riprese, in tutti i diversi contesti normativi negli ultimi anni - dal D.L. 101/2013 (in particolare art. 4 co. 3) in poi; nel D.L. 90/2014 (art. 3 co. 5 ter), nel D.L. 113/2016 (art. 17) sino ad arrivare al D.L. 50/2017 ed al Decreto Legislativo n. 75/2017 - verso l'utilizzo e lo scorrimento delle graduatorie concorsuali proprie (o di altri Enti), sino al loro esaurimento prima dell'indizione di nuovi concorsi, anche con un criterio di "professionalità equivalente", a favore dei candidati "idonei" in graduatoria, al fine della riduzione dei precari, in una logica di efficienza, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo;
..."

Preso atto che **al punto 1) del dispositivo** di suddetta Deliberazione di G.C. n. 35 di I.D. del 06.03.2021 si deliberava, tra l'altro, quanto di seguito:

"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il presente "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2021 – 2022 – 2023 - Piano annuale 2021 primo stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente approvato ed autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

[...]

5) **RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2021-2022-2023**

[...]

5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti [...] a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi [...] le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche proprie o di altri Enti, l'individuazione di quali Enti e quali graduatorie utilizzare all'insorgenza della necessità, d'intesa con la Direzione Generale e con le modalità e secondo i complessivi indirizzi operativi dettati dalla Giunta negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;

[...]

8. di confermare per il triennio 2021/23, i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, come già indicato al Capoverso delle Premesse "1. **RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – ULTIMO P.T.F.P. 2020-2022 – Delib. G.C. 25/02/2020 N. 33 e Delib. G.C. 22/12/2020 N. 223 – SITUAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO VIGENTE ALLE 2 DIFFERENTI EPOCHE.**";

Considerato pertanto che – in attuazione del citato PTFP 2021-2023 – Anno 2021 Primo Stralcio (approvato con Delib. di G.C. n. 35 del 06.03.2021) che conferma anche le azioni di reclutamento residue e non ancora ultimate del PTFP 2020-2022, (approvato con Delib. di G.C. n. 33 del 25.02.2020 e successivamente confermato ed integrato con Delib. di G.C. n. 223 del 22.12.2020) - il Comune di Reggio nell'Emilia deve procedere all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di complessive n. 4 figure con profilo di "Funzionario Addetto al Coordinamento e Controllo" (cat. D) mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente, previo accordo o convenzione ai sensi di legge, ossia facendo ricorso alla prima e prioritaria strategia di reclutamento prevista dal Piano dei Fabbisogni;

Preso atto, a tal proposito, di quanto previsto da:

- l'art. 9 comma 1 della Legge n. 3 del 2003, ove è dato leggere che "...le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in un regolamento statale da approvare ai sensi dell'art. 17 della Legge 400/1988...";
- l'art. 3 comma 61 della Legge n. 350 del 2003, il quale stabilisce che "...In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai

commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate”;

- l'art. 1 comma 100 della Legge n. 311 del 2004, secondo cui “...*In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.*”;

Considerato, inoltre, l'orientamento uniforme manifestato tramite i pareri ANCI 8.09.2004 e 11.05.2017, la nota Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UPPA n. 6351 del 13.03.2004, la circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA n. 5 del 21.11.2013 e la deliberazione n. 124/2013/PAR 3.10.2013 della Corte dei Conti Umbria, dove si ritiene ammissibile che il “previo accordo” tra amministrazioni pubbliche ai fini dell'utilizzo da parte dell'una della graduatoria dell'altra, previsto dall'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, avvenga anche successivamente all'approvazione della graduatoria in parola;

Preso atto, inoltre, che:

- il Comune di Reggio Emilia ha proceduto a ricercare procedure concorsuali indette e in corso di espletamento o graduatorie concorsuali vigenti approvate da altre amministrazioni pubbliche del medesimo comparto di contrattazione, operando in coerenza con gli indirizzi di cui al citato PTFP 2021-2023, ossia nell'ottica di “privilegiare le azioni più utili e coerenti con la necessaria celerità e speditezza del procedimento di assunzione”, prendendo in considerazione le procedure concorsuali indette o in corso di espletamento e le graduatorie relative a profili professionali analoghi, approvate da amministrazioni territorialmente vicine, tenendo conto anche dell’“attualità” delle procedure/graduatorie;
- da suddetta ricerca era emerso che, con determinazione dirigenziale n. 158 del 29/01/2021, il Comune di Parma aveva indetto un Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico Ispettore Polizia Municipale (cat. Giur. D) con previsione di riserve, i cui termini per la presentazione delle domande sono scaduti in data 01.04.2021;
- il profilo di “Funzionario Addetto al Coordinamento e Controllo” (cat. D) presso il Comune di Reggio Emilia coincide, in termini sostanziali, con quello, di medesima categoria giuridica D, di Istruttore Direttivo Tecnico Ispettore Polizia Municipale, oggetto del Concorso di che trattasi presso il Comune di Parma, sussistendo tra gli stessi una differenza prettamente nominalistica, come emerso dal raffronto tra i processi e le competenze di riferimento del primo e le conoscenze/competenze richieste nel Bando di Concorso per il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico Ispettore Polizia Municipale (cat. D) presso il Comune di Parma;
- considerate le valutazioni di cui al punto precedente, nonché la vicinanza territoriale tra i due Comuni (fattore solitamente in grado di incrementare le probabilità di ottenere accettazioni alle proposte di assunzione da parte dell'Amministrazione non titolare della graduatoria) e ritenuto pertanto che la graduatoria che sarebbe scaturita dal Concorso Pubblico in parola avrebbe avuto caratteristiche potenzialmente idonee a soddisfare le esigenze di personale del Comune di Reggio Emilia nel profilo di “Funzionario Addetto al Coordinamento e Controllo” di pari categoria professionale, si è provveduto a richiedere al Comune di Parma, con lettera del 24.05.2021 (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 121138 del 25/05/2021), la preventiva disponibilità a concedere, nello spirito di collaborazione tra Enti, l'utilizzo della graduatoria che sarebbe risultata in esito al predetto Concorso Pubblico, per l'assunzione di n. 4 figure;
- con lettera acquisita al n. 127450 di P.G. del 04/06/2021 da parte di questa Amministrazione Comunale, il Comune di Parma esprimeva parere favorevole alla concessione della graduatoria che sarebbe stata approvata al termine del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di Istruttore Direttivo Tecnico Ispettore di Polizia Municipale (cat. D), comunicando che l'utilizzo della graduatoria sarebbe stato disciplinato da convenzione fra Enti, da stipularsi a seguito dell'approvazione della stessa;
- con determinazione dirigenziale n. DD-2021-1776 del 03.08.2021, il Comune di Parma provvedeva ad approvare la graduatoria finale di merito del *Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.10 posti a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo tecnico ispettore di Polizia Municipale (cat. giur. D) con previsione di riserve*;
- con comunicazione acquisita agli atti del Comune di Reggio Emilia al n. 232993 di P.G. del 29.10.2021, il Comune di Parma ha provveduto a trasmettere alla scrivente Amministrazione:
 - ***l'“ACCORDO PER L'UTILIZZO, DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ISPETTORE POLIZIA***

MUNICIPALE (CAT. D) – APPROVATA DAL COMUNE DI PARMA CON DETERMINAZIONE N. 1776 DEL 03/08/2021” approvato con determinazione n. 2502 del 28.10.2021 della dirigente del Settore Risorse Umane del Comune di Parma e recante la sottoscrizione da parte della medesima Dirigente, Dott.ssa Debora Saccani, in segno di piena accettazione, nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Parma;

- apposito stralcio della graduatoria per istruttori direttivi tecnici Ispettori di Polizia Municipale (cat. D), approvata con determinazione dirigenziale n. 1776 del 03.08.2021, dalla 14^a alla 25^a posizione, per consentire alla scrivente Amministrazione di estendere le n. 4 proposte di assunzione a tempo indeterminato di che trattasi;

Viste e valutate tutte le condizioni previste nell'Accordo in oggetto, ed in particolare i contenuti degli artt. “*ART. 1 - OGGETTO/AMBITO DI APPLICAZIONE*”, “*ART. 2 - OBBLIGHI DELLE PARTI*” e “*ART. 3 - MODALITA' OPERATIVE*” - che si intendono qui integralmente richiamate;

Ritenuto opportuno, per tutte le ragioni indicate in premessa:

- approvare il predetto “*ACCORDO PER L'UTILIZZO, DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ISPETTORE POLIZIA MUNICIPALE (CAT. D) – APPROVATA DAL COMUNE DI PARMA CON DETERMINAZIONE N. 1776 DEL 03/08/2021*”, così come già approvato con determinazione n. 2502 del 28.10.2021 della dirigente del Settore Risorse Umane del Comune di Parma, recante la sottoscrizione da parte della medesima Dirigente, Dott.ssa Debora Saccani, in segno di piena accettazione, nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Parma, ed acquisito agli atti del Comune di Reggio Emilia al n. 232993 di P.G. del 29.10.2021 – che costituisce ALLEGATO 1 al presente provvedimento, è parte integrante dello stesso, ed al quale si fa espresso richiamo per tutto quanto ivi stabilito ed in particolare per quanto concerne tutti gli obblighi delle parti e le modalità operative di esecuzione dello stesso;
- di ritrasmettere al Comune di Parma, a mezzo PEC, l'Accordo di che trattasi debitamente sottoscritto, in segno di piena accettazione, dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione del Comune di Reggio Emilia, che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma, e ss.mm.ii.;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente “*Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia*”;

Visto l'incarico di direzione del Servizio “*Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione*”, attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020, P.G. n. 25249, alla Dr.ssa Giubbani Battistina, a decorrere dal 01.02.2020;

DETERMINA

1. di approvare, a seguito delle valutazioni e per tutte le motivazioni sopra esposte, l'“*ACCORDO PER L'UTILIZZO, DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ISPETTORE POLIZIA MUNICIPALE (CAT. D) – APPROVATA DAL COMUNE DI PARMA CON DETERMINAZIONE N. 1776 DEL 03/08/2021*”, così come già approvato con determinazione n. 2502 del 28.10.2021 della dirigente del Settore Risorse Umane del Comune di Parma - Accordo recante la sottoscrizione da parte della medesima Dirigente, Dott.ssa Debora Saccani, in segno di piena accettazione, nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Parma (ALLEGATO 1) – che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamato - al fine di dare esecuzione a quanto disposto, da ultimo, con Deliberazione di G.C. n. 35 del 06.03.2021 di approvazione del

PTFP 2021-2023 – Anno 2021 Primo Stralcio, ossia all'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale da inquadrare in analogo profilo professionale ("Funzionario Addetto al Coordinamento e Controllo" - cat. D);

2. di ritrasmettere al Comune di Parma, a mezzo PEC, l'Accordo di che trattasi debitamente sottoscritto, in segno di piena accettazione, dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione del Comune di Reggio Emilia, che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Reggio Emilia;

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Battistina Giubbani)